

L'intervento del parlamentare Pd

Romanini: «Italia leader per qualità Valorizzare i nostri grandi prodotti»

■ Campioni del biologico, della sicurezza alimentare, della sostenibilità. Sono alcune delle "10 verità" raccontate nel dossier realizzato da Fondazione **Symbola**, Unioncamere e Fondazione Edison per Coldiretti da cui emerge un made in Italy con grandi punti di forza a cominciare dall'agroalimentare.

«Il documento mette in evidenza le nostre eccellenze, un'Italia leader per la qualità, un paese innovativo in campo ambientale, con un modello produttivo dell'agricoltura che rende il nostro paese primo nella produzione di valore aggiunto. - dice il parlamentare Giuseppe Romanini segnalando la ricerca - Sono i punti di forza su cui puntare per il futuro, occorre mantenere viva e forte questa distintività e i prodotti di qualità, come il prosciutto di Parma e il Parmigiano Reggiano, an-

che attraverso la creazione di opportunità per l'accesso in agricoltura delle nuove generazioni». La prima delle 10 verità dice che l'Italia è tra i paesi che, nella globalizzazione, hanno conservato maggiori quote di mercato mondiale, mantenendo il 72,6% delle quote di export rispetto al 1999 (Usa 70,2%, Francia 59,8%) (elaborazione su dati Wto).

Seconda verità: il modello produttivo italiano è tra i più innovativi in campo ambientale. Per ogni milione di euro prodotto dalla nostra economia emettiamo in atmosfera 104 tonnellate di CO2, la Spagna 110, il Regno Unito 130, la Germania 143. Siamo più efficienti anche nel campo dei rifiuti, con 41 tonnellate ogni milione di euro prodotto e entro la fine del 2014 il 51% delle PMI italiane avrà almeno un green job (media europea 39%). (fonte: dati GreenItaly 2013).

Terza verità: l'Italia è, nell'eurozona, la meta preferita dei turisti extraeuropei.

Quarta: considerando il debito aggregato (stato, famiglie, imprese) l'Italia è uno dei paesi meno indebitati al mondo, col 261% del Pil (Stati Uniti 264%, Regno Unito 284%, Spagna 305%, (Elaborazione su dati Banca d'Italia).

Quinto punto: l'Italia vanta 120 prodotti agroalimentari in cui è leader mondiale per qualità, sui 704 in cui viene disaggregato il commercio agroalimentare mondiale, l'Italia si piazza prima, seconda o terza al mondo per valore medio unitario nell'export (elaborazione su dati Istat, Eurostat e Un Comtrade 2013).

Sesta verità: 77 prodotti agroalimentari italiani sono sul podio nei mercati mondiali (elaborazione su dati Istat, Eurostat e Un Comtrade 2013).

Settimo: il modello produttivo dell'agricoltura italiana è campione nella produzione di valore aggiunto, che è più del doppio della media UE-27 (elaborazione su dati Commissione Europea).

Ottavo punto: l'agricoltura italiana è tra le più sostenibili, emette il 35% di gas serra in meno della media Ue, (elaborazione su dati Eurostat).

Nono aspetto: l'Italia è al vertice della sicurezza alimentare mondiale. Siamo il paese con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici (0,2%, un terzo in meno rispetto all'anno prima), 10 volte meno rispetto alla media europea, oltre 30 volte quella dei prodotti extracomunitari (elaborazione su dati Efsa 2014).

Decimo aspetto: l'Italia è il primo paese europeo per numero di agricoltori biologici, con 43.852 imprese biologiche, il 17% di quelli europei (elaborazione su dati Fibl-Ifoam).

